



«Accoglietevi perciò gli uni gli altri come anche Cristo accolse voi, per la gloria di Dio».

(Romani 15,7)

Tra forti e deboli nella fede non si realizza facilmente una piena sintonia di rispetto, stima e accoglienza. Paolo ne sa qualcosa per averlo constatato già nella comunità cristiana di Corinto. Riguardo a tale problema e a orientamenti da assumere, l'apostolo aveva scritto diffusamente nella prima Lettera ai Corinzi. Non si tratta poi di una difficoltà inedita del tutto: Gesù di Nazaret infatti non aveva inteso fondare un'associazione qualsiasi, bensì una fraternità! Era dunque realisticamente

pensabile che anche nelle varie domus ecclesiae dei neofiti romani non riuscisse spontaneo il fraternizzare fra coloro che - ora aderenti per fede al Signore Gesù - fino a poco tempo prima frequentavano la sinagoga, o i templi di pagani, o qualche movimento religioso esoterico. Non diversamente da quanto capita ancora, quando l'assemblea eucaristica o altre espressioni di vita cristiana accomunano oggi, non solo formalmente, credenti che giungono da itinerari lontani fra loro. Non si trascuri infine l'ineludibile fondazione dell'etica paolina: Accoglietevi gli uni gli altri, come anche Cristo accolse voi. Motivo ultimo: per la gloria di Dio!



Il nostro codice fiscale è
97051510150
comunicato
al tuo commercialista

Con il
5 per mille
aiutare
**OPERA SAN
FRANCESCO
PER I POVERI**
non ti costa
niente.



www.operasanfrancesco.it

S. Pasquale Baylon

www.avvenire.it

Opportunità di acquisto in edicola: AVVENIRE + Luoghi dell'Infinito € 2,00

EDITORIALE

MA GUARDA COSA SI INCONTRA

LA FRANCIA TIENE
GRAZIE
ALL'INVESTIMENTO
SULLA FAMIGLIA

LUIGI CAMPIGLIO

Nel primo trimestre del 2009 l'Italia ha registrato un ulteriore declino del Pil, sceso del 2,4 per cento rispetto al 4° trimestre 2008 - quasi nella media europea - e una riduzione addirittura del 5,9 per cento rispetto al primo trimestre 2008, che è una percentuale decisamente superiore alla media europea. L'andamento dell'economia italiana, che finora ha tenuto più di altri, segnala perciò il rischio di un possibile cedimento che è necessario contrastare, soprattutto sul piano creditizio. Ciò che maggiormente fa riflettere tuttavia è il risultato italiano rispetto alla Francia, un paese a noi simile come dimensione ed economia, dove la riduzione del Pil è stata molto più contenuta, pari cioè al -1,2 per cento, ed è riconducibile ad una forte contrazione delle esportazioni. La domanda interna delle famiglie tiene invece molto bene, al punto di registrare un leggero segno positivo, pari al +0,2 per cento. Per l'Italia la crisi è dovuta al clima di grande incertezza che si respira in giro, e che per i consumatori e le imprese si traduce in paura del futuro. All'opposto, il risultato positivo che riguarda le famiglie francesi segnala invece che esse continuano a valutare con fiducia al loro futuro: lo testimonia l'aumento consistente della domanda di beni durevoli, come le automobili o i mobili e gli accessori per la casa.

Ovvio che l'esito d'Ultralpe non spunta a caso. È il risultato di una politica fiscale volta a favore della famiglia e di cui il quoziente familiare è il perno centrale, intorno al quale ruota un'articolata e corposa gamma di iniziative specifiche mirate sulle coppie con figli. Il quoziente familiare è una misura di equità orizzontale, che corregge la progressività di imposta dovuta alla diversa dimensione familiare: il cosiddetto costo del quoziente è in realtà un'imposta aggiuntiva, in Italia subita da gran parte dei nuclei con figli. Inoltre, la Francia spende 1,4 punti di Pil più dell'Italia per famiglie e relativi bambini, il che rappresenta circa 22 miliardi di euro, il cui impatto sulla domanda interna si rivela oggi di particolare importanza.

Ma l'effetto di una vera politica familiare si espande in molteplici direzioni, la più rilevante delle quali è la natalità, che in Francia ha superato i 2 figli per donna, che poi è il livello di una popolazione stazionaria. In Italia il numero di figli per donna è invece di 1,33 (e di 2,12 nel caso di donne straniere). Quanto ai flussi migratori nel loro insieme, si rileva che il loro contributo annuo, nella Francia del 2008, è stato pari alle 76 mila unità nel 2008, mentre in Italia ha lievitato a 430 mila circa.

La questione della famiglia è dunque centrale per l'economia, oltre che per la vita civile: Il problema è che nel nostro Paese, nel corso degli ultimi vent'anni, la famiglia è stata la grande dimenticata, e non si scorgono al momento segnali concreti di un'inversione di marcia. I Paesi che hanno realizzato una efficace politica per la famiglia, in genere vi si sono applicati per ragioni di sopravvivenza numerica oppure questo è il risultato positivo di politiche iniziate per altri scopi, come nel caso della Francia. In altre parole, sembra proprio valere la riflessione di John Stuart Mill, quando affermava che i politici "per quanto onestamente disposti, sono in genere troppo occupati con cose di cui devono prendersi cura, per avere abbastanza spazio nei loro pensieri per qualunque cosa che possono senza danno trascurare". I minorenni, si sa, sono cittadini che non votano e dunque qualcuno pensa che li si può trascurare. Eppure, le nazioni che dalla crisi in atto usciranno più forti saranno quelle, come la Francia, dotate di istituzioni in grado di investire nel futuro dei figli. Che sono al tempo stesso una garanzia per i loro genitori e il patrimonio d'investimento di tutto un Paese.

Voto. Trionfa il Partito del Congresso. Nell'Orissa dei cristiani perseguitati poco spazio per i fondamentalisti

In India Sonia Gandhi travolge i nazionalisti

*Svolta nello Sri Lanka dopo 26 anni di guerra civile
Le Tigri tamil accerchiate minacciano il suicidio di massa*

NEL GIORNALE



Inchiesta

*Il mistero fitto
dei minori
scomparsi:
1330 nel 2008
due terzi stranieri*

PAGINA 7

Immigrazione

*Fratellini:
sull'asilo politico
e i respingimenti
l'Europa parli
con una voce sola*

PAGINA 11

Calcio

*Milan sconfitto
L'Inter vince
senza giocare
lo scudetto
numero 17*

PAGINA 34

● La coalizione, che fa capo alla donna di origini italiane, ha superato alle urne anche le più rosee previsioni conquistando oltre 250 seggi

● Opposizione al palo, si dimette il leader Bjp Rahul astro nascente della famiglia, Singh resterà in sella come premier



Sonia Gandhi

● Parallelamente si sta avviando a compimento il dramma della popolazione intrappolata dagli scontri tra Tigri e esercito

● I miliziani, ormai sconfitti, minacciano di uccidersi. Forse preso il loro capo. Il presidente srilankese: debellato il terrorismo

VECCHIA NEL PRIMOPIANO A PAGINA 5

FISCHI E SPINTONI. AGGREDITO ESPONENTE Fiom

Fiat, tafferugli al corteo di Torino Dura contestazione Cobas ai sindacati

● Migliaia di tute blu, giunte da tutta Italia, hanno sfilato ieri nel capoluogo piemontese per la difesa del posto di lavoro

● I sindacati: l'azienda apra al più presto il tavolo di confronto anche in Italia

● Un gruppo di operai aderenti alla sigla autonoma Slai ha fatto irruzione sul palco. Rinaldini (Fiom) spinto a terra

● Condanna dal mondo politico Opel, settimana decisiva per il Lingotto

SACCÒ E ZANINI A PAGINA 9

L'INTERVISTA

Bonanni

A Torino episodi di squadristismo. Serve una legge sui lavoratori azionisti. La forza della Cisl è nel dialogo



FATIGANTE A PAGINA 8

INTERVISTA / PIZZABALLA, CUSTODE DI TERRA SANTA



«Così il Papa ha rilanciato la nostra speranza»

GENINAZZI A PAGINA 3

A LERICI, NELLO SPEZZINO

Incendio doloso: bruciano vive bimba e la nonna



L'appartamento di Lerici (Ansa)

Un uomo, dopo una discussione con la compagna, ha appiccato il fuoco al materasso. L'incendio si è propagato all'appartamento del piano superiore dove dormivano la donna e la bambina

LAMBRUSCHI A PAGINA 13

EDIZIONI MESSAGGERO PADOVA

Jeanne Perego (testo)

Donata Dal Molin Casagrande (illustrazioni)

Max & Benedetto

Un passero solitario racconta la giornata del Papa

pag. 56 - € 12,00

Un Racconto originale e simpatico di una giornata di Papa Benedetto XVI, raccontata da Max, un passero solitario.

NUMERO VERDE
800-505036

www.edizionimessaggero.it



IL CASO

«Eluana. I fatti»
Arriva un libro
senza censure



Eluana Englaro (Ap)

A PAGINA 6

Agorà domenica



◆ LETTERATURA
**LUIGI SANTUCCI
NEL TERRITORIO
DEL DIAVOLO**

A PAGINA 1



◆ IDEE
**TETTAMANZI:
SOLIDARIETÀ
ANTI-CRISI**

ALLE PAGG. 4/5

PADRE NOSTRO...
Fausta Molinaroli ed.



Città Nuova
www.cittanuova.it